



Consiglio Regionale della Campania

Prot. n.2557 del 07.02.2024/Direzione Generale Attività Legislativa

Attività ispettiva Reg. Gen. n.270/4/XI legislatura

Approvata a maggioranza come emendata nella seduta
di Consiglio regionale del 12 marzo 2024

Mozione

(Articoli 121 e 122 del Regolamento del Consiglio regionale)



Ad iniziativa del Consigliere Giovanni Mensorio

Oggetto: concorso per l'assegnazione di farmacie al privato esercizio in Regione Campania

Il Consiglio regionale,

Premesso

che l'articolo 11 del D.L. 24 gennaio 2012 n° 1 convertito con modificazioni nella Legge 24 marzo 2012 n°27 ha dato via al concorso straordinario per soli titoli per l'apertura di farmacie in regione Campania;

che con Decreto dirigenziale n.29 del 23.05.2013 è stato bandito il concorso;

che al fine di favorire l'occupazione di giovani farmacisti, detta procedura concorsuale prevedeva la partecipazione in forma associata;

che con DPCG del 28.09.2016 è stata nominata la Commissione Esaminatrice;

che con Decreto Dirigenziale n.78 del 10.03.2022 è stata approvata la graduatoria definitiva nonché l'elenco aggiornato delle sedi disponibili;

che con Decreto dirigenziale 354 del 21.06.2023 sono stati interpellati i primi 17 concorrenti;

che con Decreto dirigenziale 748 del 10.11.2023 si è proceduto all'interpello per i rimanenti concorrenti, che però è stato bloccato da un provvedimento del Consiglio di Stato;



Consiglio Regionale della Campania

CONSIDERATO

che nelle more di tutti i provvedimenti suindicati, il numero delle farmacie disponibili per essere assegnate è diminuito da 208, inizialmente previste, a circa 170;

che negli ultimi tempi si è rilevata una vivace attività dei Comuni di tutta la Campania, dove sono presenti sedi da assegnare, per modificare i confini delle stesse o addirittura abolirle;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

ad assumere ogni opportuna azione per invitare i comuni a rispettare le norme vigenti, in particolare che tutte le sedi farmaceutiche inserite nella procedura concorsuale bandita, non possono essere oggetto di revisione, soppressione o modifica, in quanto esse sono già state offerte e scelte dai candidati vincitori del concorso del primo interpello conclusosi il 24 novembre 2023.

